



CITTA' DI TORINO

**DEFINIZIONE DELLE COMPETENZE
NELL'AMBITO DELLA SICUREZZA
IN CAPO AL DATORE DI LAVORO DELL'ATTIVITA'
E ALL'ENTE OBBLIGATO**

**Accordo contrattuale
ai sensi della Lettera Circolare del Ministero dell'Interno,
prot. n. 1113/4101 sott. 72/E del 31 luglio 1998**

Impianto Sportivo sito in Via Moncrivello 8

DEFINIZIONE DELLE COMPETENZE IN MATERIA DI SICUREZZA IN CAPO AL DATORE DI LAVORO/RESPONSABILE DELL'ATTIVITA' E ALL'ENTE OBBLIGATO, in coerenza ai contenuti della Lettera Circolare del Ministero dell'Interno, prot. n. 1113/4101 sott. 72/E del 31 luglio 1998 e nel rispetto delle prescrizioni del D.M. 18/03/1996, del D.M. 10/03/1998 e s.m.i. e del D. LGS. 81/2008 e s.m.i.

PREMESSO CHE:

- l'utilizzo degli impianti sportivi comunali della Città di Torino è sancito dal "Regolamento impianti e locali sportivi comunali n. 168" ;

- con delibera DELCI6 n. ... del e determinazione dirigenziale DD.....del..... è stata approvata l'assegnazione in autogestione del Palazzetto Moncrivello in Via Moncrivello 8 alla seguente Associazione Sportiva/Istituto Scolastico:

A.S.D., Via, nella persona del Presidente, Sig.
Istituto Scolastico Via....., nella persona

Si precisa che nel presente atto il Comune di Torino è rappresentato dal Dirigente della Circoscrizione 6.

L'**Asseverazione tecnica** di cui all'art. 4, punto 3, del D.M. 7/08/2012, è sottoscritta dal Comune di Torino - Servizio Infrastrutture per il Commercio e lo Sport della Divisione Servizi Tecnici Coordinamento in quanto si occupa della manutenzione, compresa la messa a norma ed in sicurezza degli immobili adibiti a impianto sportivo, nei limiti delle risorse economiche assegnate, a seguito di segnalazione da parte della Circoscrizione 6.

Si specifica inoltre che per ciò che riguarda i servizi di manutenzione e gestione integrata degli impianti termici e di climatizzazione estiva, degli impianti elettrici e fotovoltaici, della fornitura di combustibile (...) e dell'energia elettrica, nonché la redazione delle asseverazioni tecniche e gli interventi necessari all'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi/Verbale di Visita tecnica ex art. 4 del D.P.R. 151/2011, per la Centrale Termica (attività 74, del D.P.R. 151/2011), sono effettuati dalla Società IREN SMART SOLUTION S.p.A., in ottemperanza al contratto di servizio e manutenzione vigente "Impianti elettrici e termici", come da determina dirigenziale D.D. 2606 del 09/06/2022.

Il **Datore di Lavoro**, definito dall'art. 2, comma 1, lett. b), del D. Lgs. n. 81/08 e s.m.i., come il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa, è individuato nelle Associazioni/Istituto Scolastico sopra indicati in quanto esercente i poteri gestionali, in coerenza con quanto indicato nell'art. 2, comma 1, lett. b), del D. Lgs. n. 81/08 e s.m.i. e nel rispetto degli obblighi in capo al Titolare dell'attività previsti dall'art. 19 del D.M. 18/03/1996.

Pertanto, non coincidendo il titolare delle attività soggette al rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi (ASD/Istituto Scolastico) d'ora in poi definito *Datore di Lavoro*, con il soggetto proprietario dell'impianto sportivo e assegnatario degli spazi Comune di Torino (Dirigente di Circoscrizione 6) e con il soggetto che esercita i poteri di spesa relativi alla manutenzione dell'immobile (Comune di Torino Dirigente del Servizio Infrastrutture per il Commercio e lo Sport della Direzione Servizi Tecnici Coordinamento), **occorre definire formalmente le competenze delegate a carico dei singoli Soggetti sopra citati aventi causa e delle connesse responsabilità, come specificato dalla Lettera Circolare del Ministero dell'Interno P 1113/4101 del 31/07/98.**

Si precisa, inoltre, che per gli impianti sportivi nei quali siano presenti più attività sportive, anche se non contemporanee, con diversi datori di lavoro **è necessario individuare un unico soggetto coordinatore tra i datori di lavoro utilizzatori della struttura.**

Il Soggetto coordinatore dovrà promuovere il coordinamento e l'informazione dei vari obblighi in capo al datore di lavoro e sommariamente di seguito illustrati.

Il Dirigente della Circoscrizione 6 e il **Datore di Lavoro**, preso atto dei disposti di cui al D.M. 18/03/1996, al D.M. 10/03/1998 ed al D. Lgs. 09/04/2008 n. 81 e s.m.i.;

D I C H I A R A N O
per quanto di competenza

l'assunzione delle connesse responsabilità e l'attuazione dei relativi obblighi in relazione alla sicurezza nell'ambito della prevenzione incendi, come di seguito sinteticamente specificato:

1. PRINCIPALI OBBLIGHI IN CAPO AL DATORE DI LAVORO E ALL'ENTE OBBLIGATO
(D.M. 18/03/1996 e s.m.i., D.M. 10/03/1998 e s.m.i.)

	ADEMPIMENTO	RIFERIMENTI NORMATIVI	DATORE DI LAVORO/ GESTORE Associazione/i Sportiva/e	CITTA' DI TORINO Ente Obbligato Circoscrizione 6 della Divisione Decentramento, Giovani e Servizi	
				Servizio Infrastrutture per il Commercio e lo Sport della Direzione Servizi Tecnici Coordinamento	Società IREN SMART SOLUTION S.P.A.,
1	Valutazione del rischio di incendio	D.M. 10/03/1998 – art. 2	X		
2	Misure preventive protettive e precauzionali di esercizio	D.M. 10/03/1998 – art. 3	X		
	Riduzione della probabilità di insorgenza di un incendio secondo i criteri di cui all'art. II del D.M. 10/03/1998; Di tipo tecnico (verificare competenze vedi All. II)	D.M. 10/03/1998 – All. II (Punto 2.1 lettera A)		X Come da progetto e normativa vigente	X Come da progetto e normativa vigente
	Riduzione della probabilità di insorgenza di un incendio secondo i criteri di cui all'art. II del D.M. 10/03/1998; Di tipo gestionale	D.M. 10/03/1998 – All. II (Punto 2.1 lettera B)	X		
	Misure relative alle vie d'uscita in caso d'incendio	D.M. 10/03/1998 – All. III D.M. 18/03/1996 art. 19 e 19 bis	X	X Come da progetto e normativa vigente	X Come da progetto e normativa vigente
	Realizzazione di misure per una rapida segnalazione dell'incendio in conformità ai criteri di cui all'All. IV del D.M. 10/03/1998	D.M. 10/03/1998 – All. IV D.M. 18/03/1996 art. 19 e 19 bis	X		X Come da progetto e normativa vigente
	Assicurare l'estinzione di un incendio in conformità all'All. V del D.M. 10/03/1998	D.M. 10/03/1998 – All. IV D.M. 18/03/1996 art. 19 e 19 bis	X	X Come da progetto e normativa vigente	X Come da progetto e normativa vigente

	ADEMPIMENTO	RIFERIMENTI NORMATIVI	DATORE DI LAVORO/ GESTORE Associazione/i Sportiva/e	CITTA' DI TORINO Ente Obbligato Circoscrizione 6 della Divisione Decentramento, Giovani e Servizi	
				Servizio Infrastrutture per il Commercio e lo Sport della Direzione Servizi Tecnici Coordinamento	Società IREN SMART SOLUTION S.P.A.,
	Garantire l'efficienza dei sistemi, dei dispositivi, delle attrezzature e delle altre misure antincendio attraverso:	D.M. 10/03/1998 – All. VI D.M. 18/03/1996 art. 19 e 19 bis			
	a) Sorveglianza				
	b) Controllo periodico			X	X
	c) Manutenzione Ordinaria			X	X
	d) Manutenzione Straordinaria			X	X
	Informazione e Formazione antincendio dei lavoratori esposti a particolari rischi incendio	D.M. 10/03/1998 – All. VII D.M. 18/03/1996 art. 19 e 19 bis	X		
3	Mantenimento delle misure di sicurezza antincendio - Accertamento - Controllo (Il controllo deve essere inteso come sorveglianza delle condizioni di efficienza delle attrezzature ed impianti di protezione incendio.)	D.M. 10/03/1998 – All. II- art. 2.11 D.M. 18/03/1996 art. 19 e 19 bis	X		
4	Redazione ed aggiornamento del Registro dei controlli periodici	D.M. 10/03/1998 – All. VI e art. 4 D.M. 18/03/1996 art. 19 e 19 bis	X		
5	Gestione dell'emergenza in caso di incendio - Stesura del Piano di Gestione delle emergenze	D.M. 10/03/1998 – All. VIII D.M. 18/03/1996 art. 19 e 19 bis	X		
6	Designazione degli addetti al servizio antincendio	D.M. 10/03/1998 – art. 6	X		
7	Assicurare il Presidio durante il funzionamento dell'impianto sportivo nel locale destinato a contenere il comando del sistema di allarme	D.M. 18/03/1996 art. 19 e 19 bis	X		
8	Ulteriori adempimenti non espressamente richiamati contenuti nei seguenti decreti:	D.M. 10/03/1998 D.M. 18/03/1996	X gestionali e di sorveglianza/controllo	X controllo tecnico semestrale o annuale	X controllo tecnico semestrale o annuale

2. OBBLIGHI IN CAPO AL DATORE DI LAVORO E ALL'ENTE OBBLIGATO
(D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.)

D. Lgs. 81/20 08 e s.m.i. ART.	ADEMPIMENTO	DATORE DI LAVORO/ GESTORE Associazione /i Sportiva/e	CITTA' DI TORINO Ente Obbligato Circoscrizione 6 della Divisione Decentramento, Giovani e Servizi	
			Servizio Infrastrutture per il Commercio e lo Sport della Direzione Servizi Tecnici Coordinamento	Società IREN SMART SOLUTION S.P.A.,
17.1.a	Il datore di lavoro non può delegare le seguenti attività: a) la valutazione di tutti i rischi con la conseguente elaborazione del documento previsto dall'articolo 28;.....	X		
28.1	La valutazione ... deve riguardare tutti i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori...	X		
29.1	Il datore di lavoro effettua la valutazione ed elabora il documento di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a), in collaborazione con il responsabile del servizio di prevenzione e protezione e il medico competente, nei casi di cui all'articolo 41.	X		
29.3	La valutazione dei rischi deve essere immediatamente <u>rielaborata</u> ... in occasione di modifiche del processo produttivo o della organizzazione del lavoro significative...	X		
29.4	Il documento di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a), e quello di cui all'articolo 26, comma 3, devono essere custoditi presso l'unità produttiva alla quale si riferisce la valutazione dei rischi.	X		
17.1.b	Il datore di lavoro non può delegare le seguenti attività:.... b) la designazione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi.	X		
18	Il Datore di lavoro... e i dirigenti... devono:			
comm a 1.b	designare preventivamente i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza;	X		
comm a 1.c	nell'affidare i compiti ai lavoratori, tenere conto delle capacità e delle condizioni degli stessi in rapporto alla loro salute e alla sicurezza;	X		
comm a 1.d	fornire ai lavoratori i necessari e idonei dispositivi di protezione individuale,....	X		
comm a 1.e	prendere le misure appropriate affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni e specifico addestramento accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;	X		
comm a 1.f	richiedere l'osservanza da parte dei singoli lavoratori delle norme vigenti, nonché delle disposizioni aziendali in materia di sicurezza e di igiene del lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuali messi a loro disposizione;	X		

D. Lgs. 81/20 08 e s.m.i. ART.	ADEMPIMENTO	DATORE DI LAVORO/ GESTORE Associazione /i Sportiva/e	CITTA' DI TORINO Ente Obbligato Circostrizione 6 della Divisione Decentramento, Giovani e Servizi	
			Servizio Infrastrutture per il Commercio e lo Sport della Direzione Servizi Tecnici Coordinamento	Società IREN SMART SOLUTION S.P.A.,
comm a 1.h	adottare le misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;	X		
comm a 1.i	informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato	X		
comm a 1.l	adempiere agli obblighi di informazione, formazione e addestramento di cui agli <u>articoli 36 e 37</u> ;	X		
comm a 1.m	astenersidal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave e immediato;	X		
comm a 1.q	prendere appropriati provvedimenti per evitare che le misure tecniche adottate possano causare rischi	X		
comm a 1.t	adottare le misure necessarie ai fini della prevenzione incendi e dell'evacuazione dei luoghi di lavoro..... secondo le disposizioni di cui all'articolo 43.	X		
comm a 1.z	aggiornare le misure di prevenzione in relazione ai mutamenti organizzativi e produttivi	X		
18.3	Gli obblighi relativi agli interventi strutturali e di manutenzione... restano a carico dell'amministrazione	X	X	X
18.3- bis	Il datore di lavoro e i dirigenti sono tenuti altresì a vigilare in ordine all'adempimento degli obblighi di cui agli articoli 19, 20, 22, 23, 24 e 25, ferma restando l'esclusiva responsabilità dei soggetti obbligati... qualora la mancata attuazione dei predetti obblighi sia addebitabile unicamente agli stessi e non sia riscontrabile un difetto di vigilanza del datore di lavoro e dei dirigenti.	X	X	X
36.1	Il datore di lavoro provvede affinché ciascun lavoratore riceva una adeguata informazione: a) sui rischi per la salute e sicurezza sul lavoro connessi alla attività della impresa in generale; b) sulle procedure che riguardano il primo soccorso, la lotta antincendio, l'evacuazione dei luoghi di lavoro; c) sui nominativi dei lavoratori incaricati di applicare le misure di cui agli <u>articoli 45 e 46</u> ; d) sui nominativi del responsabile e degli addetti del servizio di prevenzione e protezione, e del medico competente.	X		

D. Lgs. 81/20 08 e s.m.i. ART.	ADEMPIMENTO	DATORE DI LAVORO/ GESTORE Associazione /i Sportiva/e	CITTA' DI TORINO Ente Obbligato Circostrizione 6 della Divisione Decentramento, Giovani e Servizi	
			Servizio Infrastrutture per il Commercio e lo Sport della Direzione Servizi Tecnici Coordinamento	Società IREN SMART SOLUTION S.P.A.,
36.2	Il datore di lavoro provvede altresì affinché ciascun lavoratore riceva una adeguata informazione: a) sui rischi specifici cui è esposto in relazione all'attività svolta, le normative di sicurezza e le disposizioni aziendali in materia; b) sui pericoli connessi all'uso delle sostanze e dei preparati pericolosi sulla base delle schede dei dati di sicurezza previste dalla normativa vigente e dalle norme di buona tecnica; c) sulle misure e le attività di protezione e prevenzione adottate.	X		
37.1	Il datore di lavoro assicura che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente ed adeguata in materia di salute e sicurezza...	X		
43.1	Gestione delle emergenze Disposizioni generali 1. Ai fini degli adempimenti di cui all'<u>articolo 18, comma 1, lettera t)</u>, il datore di lavoro: a) organizza i necessari rapporti con i servizi pubblici competenti in materia di primo soccorso, salvataggio, lotta antincendio e gestione dell'emergenza; b) designa preventivamente i lavoratori di cui all'<u>articolo 18, comma 1, lettera b)</u>; c) informa tutti i lavoratori che possono essere esposti a un pericolo grave e immediato circa le misure predisposte e i comportamenti da adottare; d) programma gli interventi, prende i provvedimenti e dà istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave e immediato che non può essere evitato, possano cessare la loro attività, o mettersi al sicuro, abbandonando immediatamente il luogo di lavoro; e) adotta i provvedimenti necessari affinché qualsiasi lavoratore, in caso di pericolo grave ed immediato per la propria sicurezza o per quella di altre persone e nell'impossibilità di contattare il competente superiore gerarchico, possa prendere le misure adeguate per evitare le conseguenze di tale pericolo, tenendo conto delle sue conoscenze e dei mezzi tecnici disponibili; e-bis) garantisce la presenza di mezzi di estinzione idonei alla classe di incendio ed al livello di rischio presenti sul luogo di lavoro, tenendo anche conto delle particolari condizioni in cui possono essere usati. L'obbligo si applica anche agli impianti di estinzione fissi, manuali o automatici, individuati in relazione alla valutazione dei rischi.	X		
	Prevenzione incendi			
46.2	Nei luoghi di lavoro... devono essere adottate	X	X	X

D. Lgs. 81/20 08 e s.m.i. ART.	ADEMPIMENTO	DATORE DI LAVORO/ GESTORE Associazione /i Sportiva/e	CITTA' DI TORINO Ente Obbligato Circostrizione 6 della Divisione Decentramento, Giovani e Servizi	
			Servizio Infrastrutture per il Commercio e lo Sport della Direzione Servizi Tecnici Coordinamento	Società IREN SMART SOLUTION S.P.A.,
	idonee misure per prevenire gli incendi...			
46.3	Fermo restando quanto previsto dal decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139 e dalle disposizioni concernenti la prevenzione incendi di cui al presente decreto, i Ministri dell'interno, del lavoro e della previdenza sociale, in relazione ai fattori di rischio, adottano uno o più decreti nei quali sono definiti: a) i criteri diretti atti ad individuare: 1) misure intese ad evitare l'insorgere di un incendio ed a limitarne le conseguenze qualora esso si verifichi; 2) misure precauzionali di esercizio; 3) metodi di controllo e manutenzione degli impianti e delle attrezzature antincendio; 4) criteri per la gestione delle emergenze; b) le caratteristiche dello specifico servizio di prevenzione e protezione antincendio, compresi i requisiti del personale addetto e la sua formazione	DISPOSIZIONI GENERALI		
64.1	Obblighi del datore di lavoro Il datore di lavoro provvede affinché: a) i luoghi di lavoro siano conformi ai requisiti di cui all'articolo 63, commi 1, 2 e 3; b) le vie di circolazione interne o all'aperto che conducono a uscite o ad uscite di emergenza e le uscite di emergenza siano sgombre allo scopo di consentirne l'utilizzazione in ogni evenienza; c) i luoghi di lavoro, gli impianti e i dispositivi vengano sottoposti a regolare manutenzione tecnica e vengano eliminati, quanto più rapidamente possibile, i difetti rilevati che possano pregiudicare la sicurezza e la salute dei lavoratori; d) i luoghi di lavoro, gli impianti e i dispositivi vengano sottoposti a regolare pulitura, onde assicurare condizioni igieniche adeguate; e) gli impianti e i dispositivi di sicurezza, destinati alla prevenzione o all'eliminazione dei pericoli, vengano sottoposti a regolare manutenzione e al controllo del loro funzionamento.	X	X	X
	Ulteriori adempimenti ex D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. non espressamente richiamati	X	X	X

Torino,.....

Datore di Lavoro

.....

Per la Città di Torino

**Il Dirigente della Circostrizione 6
Dr.ssa Laura Domenica PANELLI**

RSPP